



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Oggetto: Appalto del “Servizio di assistenza educativa domiciliare da svolgersi in favore dei cittadini residenti nei Comuni associati dell`Ambito territoriale sociale di Gallipoli e del servizio di Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (Programma P.I.P.P.I. PNRR M5C2 INV. 1.1.1.). Periodo 36 mesi. CIG 9761048F9D. CUP. H44H22000060007

Capitolato Tecnico

Documento informatico firmato digitalmente, prodotto ai sensi dell'art. 20 e ss. del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., dell'art. 52 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e della Sentenza n. 4676/2013 del Consiglio di Stato, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Via Antonietta De Pace, n° 78 - 73014 Gallipoli (LE)
Tel. (+39) 0833.275527
PEC: ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Indice

| | | |
|-----------|--|-----------|
| 1 | Premessa | 3 |
| 2 | Personale in Forza | 3 |
| 3 | Oggetto del Lotto e Durata del Servizio | 4 |
| 4 | Sede di svolgimento dei servizi | 7 |
| 5 | Caratteristiche e finalità dei servizi | 7 |
| 6 | Importo dell'appalto | 9 |
| 7 | Organizzazione e modalità di espletamento dei servizi | 10 |
| 8 | Disposizioni specifiche | 11 |
| 9. | Tirocini formativi | 12 |



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

1 Premessa

Il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato il 30 aprile 2021 da parte della Commissione Europea, nella Missione 5, Inclusion e Coesione, M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, declina l'Investimento 1.1. in 4 categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (ATS). La prima riguarda P.I.P.P.I.: interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità e prevede il finanziamento di P.I.P.P.I. per tutti gli ambiti territoriali italiani per il periodo 2022-2027.

Da ultimo, il 28 luglio 2021 è stato approvato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 da parte della Rete della protezione e dell'inclusione sociale, quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla L.328/2000, che riconosce P.I.P.P.I. come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS), e a fine settembre la Conferenza Stato Regioni ha, a sua volta, approvato tale Piano.

L'implementazione di P.I.P.P.I., a partire dalla fine del 2021, si configura per tanto come lo strumento più appropriato per garantire, dopo la fase di disegno e approvazione, l'ingresso nella fase attuativa del Piano e quindi l'attuazione del LEPS relativo a "rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e 'nutriente', contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme".

Considerato che il servizio di Educativa domiciliare rappresenta l'intervento più significativo da rivolgere alle famiglie PIPPI, attesa la necessità di implementare le prestazioni domiciliari al fine di ottenere maggiori risultati, il presente appalto mira ad individuare il miglior offerente per la gestione degli interventi e attività volte alla realizzazione del "Programma di Interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)", finanziato da risorse PNRR ma anche per lo svolgimento del Servizio di "Assistenza Educativa Domiciliare (A.D.E.)", finanziato da Fondi di Ambito e Fondi Povertà, sia per implementare, ove necessario, il servizio nei confronti delle suddette Famiglie PIPPI sia per assicurare il servizio in favore di altre famiglie vulnerabili, beneficiarie e non beneficiarie della Misura di contrasto alla Povertà, RDC, prevedendo inoltre un coordinamento unico da parte di uno Psicologo Coordinatore

Per tali motivazioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 51 del d.lgs. 50/2016, l'appalto in oggetto costituisce un lotto unico e non può essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali.

2 Personale in Forza

Il numero di dipendenti utilizzato nei precedenti anni dal precedente appaltatore per il Servizio di Educativa Domiciliare (ADE) sono quelli specificati nella tabella riportata a pag. 18 del Bando disciplinare di gara, nella quale sono anche riportati i dati del rapporto intercorso (ore-qualifica-livello-mansioni ecc.).

Per il progetto P.I.P.P.I., non essendo attualmente attivo, non sono previste specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato.

Via Antonietta De Pace, n° 78 - 73014 Gallipoli (LE)

Tel. (+39) 0833.275527

PEC: ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

3 Oggetto del Lotto e Durata del Servizio

Come riportato in premessa, il presente capitolato ha per oggetto l'appalto per la gestione degli interventi e attività previste per la realizzazione del "Programma di Interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione(P.I.P.P.I.)" e per l'affidamento del Servizio di "Assistenza Educativa Domiciliare(A.D.E.)".

La durata dell'appalto è di 36 mesi presumibilmente decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, ovvero dall'inizio del servizio, secondo quanto previsto dall'art. 32 –comma 8 - del d.lgs.50/2016 e s.m.i..

PROGRAMMA D'INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE (P.I.P.P.I)

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale del Programma P.I.P.P.I. è quello di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette "negligenti" al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.

L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo.

In tale prospettiva, si dovrà lavorare per il raggiungimento di alcuni obiettivi operativi intermedi:

- il miglioramento della qualità della dinamica familiare (riduzione delle interazioni negative e dell'violenza, l'incremento delle interazioni positive, il miglioramento della coesione e dell'adattabilità familiare);
- la valorizzazione della funzione educativa di genitore all'interno della famiglia e la riqualificazione delle competenze genitoriali di entrambi i genitori;
- la regressione dei problemi di sviluppo, il miglioramento dei risultati scolastici, dei problemi di comportamento e apprendimento dei bambini;
- il miglioramento dello stato psicologico dei genitori (riduzione dell'angoscia e dei sintomi depressivi, incremento dell'autostima);
- il miglioramento delle capacità della famiglia di sfruttare il sostegno sociale disponibile e le risorse comunitarie e quindi l'integrazione sia dei genitori che dei bambini in un rete informale di sostegno;
- la cura del contesto scolastico e sociale di vita del bambino affinché questo possa essere sufficientemente accogliente e protettivo.
- Per raggiungere tali obiettivi è importante che gli operatori lavorino in sinergia, avendo chiari quali sono le esigenze e i bisogni ai quali i diversi dispositivi di intervento rispondono, sulla base di un Progetto Quadro esplicito e costruito insieme alle famiglie.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

- Destinatari saranno famiglie con minori di età compresa da 0 a 11 anni, escludendo dal target i bambini severamente abusati, costituite da:

Via Antonietta De Pace, n° 78 - 73014 Gallipoli (LE)

Tel. (+39) 0833.275527

PEC: ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

- Bambinida0-11anniedallefigureparentalidiriferimento;
- Bambini il cui sviluppo e la cui sicurezza sono considerati dagli operatori di riferimento come “preoccupanti” a ragione del fatto che vivono in famiglie all’interno delle quali le figure parentali sperimentano difficoltà consistenti e concrete a soddisfare i bisogni dei bambini sul piano fisico, educativo, affettivo, psicologico, ecc.;
- Genitori che risultano essere neglienti nella cura dei bambini;
- Famiglie la cui situazione non è migliorata a seguito dell’accesso all’insieme di servizi forniti prima dell’avvio di PIPPI;
- Bambini che presentano le difficoltà sopra enunciate, a cui rivolgere una forma di sostegno intensivo all’interno della famiglia di origine in cui restare, oggetto anch’essa di interventi;
- Famiglie che ancora nutrono una positiva fiducia nell’intervento dei servizi.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI RICHIESTE

Il lavoro dovrà essere svolto in sinergia tra tutti gli attori coinvolti (EE.MM/PIPPI, Famiglia Target, Servizi Socio – Educativi territoriali, ASL Lecce, Scuola, Privato sociale, Famiglie di appoggio, Parrocchie...) per assicurare:

- Accessibilità delle famiglie ai processi di accompagnamento;
- Costruzione del Progetto Decisionale e partecipativo per ogni famiglia sulla base di una valutazione iniziale/assessment approfondito e condiviso tra professionisti, non professionisti e famiglie;
- Misurabilità e verificabilità degli obiettivi previsti nel Progetto Decisionale;
- trasparenza con le famiglie rispetto al sistema di responsabilità, partecipazione delle famiglie al processo di assunzione delle decisioni;
- adozione di metodologie di lavoro di rete e inter-professionale curando in modo particolare il rapporto tra famiglie e scuola; tra famiglie e reti sociali informali.

Si sperimenta un accompagnamento globale del nucleo familiare che punta in particolare sul rafforzamento delle competenze genitoriali e delle reti sociali informali (famiglia allargata, vicinato, ecc.). Nel programma PIPPI viene utilizzato lo strumento denominato “il mondo del bambino”, di supporto per i professionisti per giungere ad una comprensione dei bisogni e delle potenzialità di ogni bambino.

Esso, infatti, fa riferimento alle tre dimensioni fondamentali che contribuiscono a realizzare il benessere di un bambino, che sono i bisogni di sviluppo dei bambini, le risposte delle figure parentali per soddisfare tali bisogni, i fattori familiari e ambientali che sollecitano la risposta a tali bisogni.

SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE (ADE)

L’appalto prevede che sia svolto il servizio di educativa domiciliare anche a famiglie in favore di nuclei familiari non individuati come famiglie PIPPI, che siano comunque nuclei familiari multiproblematici e/o connotati da elementi di fragilità sociale, beneficiari della prestazione sociale RDC nonché famiglie non

Via Antonietta De Pace, n° 78 - 73014 Gallipoli (LE)

Tel. (+39) 0833.27527

PEC: ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

beneficiarie RDC. Detto servizio costituisce la parte prevalente dell'appalto ed è svolta anche eventualmente per incrementare le prestazioni di assistenza educativa per le famiglie PIPPI laddove necessario.

Il servizio persegue obiettivi sia di prevenzione che di sostegno diretto ai minori al fine di tutelare, accompagnare, promuovere le risorse personali, e alle loro famiglie per supportare e rafforzare le funzioni genitoriali. È un servizio a forte valenza preventiva e si caratterizza come intervento di rete volto a facilitare il riconoscimento dei bisogni/problemi dei minori da parte dei familiari, riattivare e sviluppare la comunicazione e le relazioni interpersonali, promuovere le capacità genitoriali e l'assunzione delle responsabilità di cura e educative, salvaguardando o recuperando quanto più possibile la qualità del rapporto genitori-figli, prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione e/o facilitare il rientro dei minori in famiglia.

Sono prestazioni nell'ambito del servizio ADE: gli interventi educativi rivolti direttamente al minore, in rapporto all'età degli stessi, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio-ambientale di riferimento (cura di sé e gestione dei propri spazi di vita, capacità di gestire il materiale scolastico e l'organizzazione dello studio, accompagnamento nelle relazioni con il gruppo dei pari, accompagnamento allo sviluppo di autonomie attraverso esperienze pratiche in vari settori); gli interventi di sostegno alla famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative e di cura attraverso l'educazione all'ascolto e la comprensione dei bisogni del minore, la definizione condivisa e la reciproca osservazione delle regole educative, la funzione di mediazione delle relazioni familiari, il sostegno ai genitori nell'imparare a gestire il rapporto con servizi e istituzioni, la funzione di stimolo e traduzione pratica nella gestione delle risorse e dell'organizzazione familiare dei principi educativi e del rispetto dei componenti il nucleo; le attività di coordinamento e di mediazione con le agenzie socio-educative e ricreative del territorio: la scuola, i centri diurni, le società sportive e culturali, i centri estivi; gli interventi di promozione dell'autonomia dei genitori nell'accesso a prestazioni e servizi sociali e sociosanitari, la funzione di collegamento con l'intera rete dei servizi, la creazione di una rete formale e informale di supporto alla famiglia.

Il servizio deve comprendere gli interventi come definiti nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI), attivato su valutazione e richiesta del servizio sociale, con la famiglia, con gli operatori scolastici e con altri soggetti istituzionali che si occupano dei minori. Non rientrano tra le prestazioni del servizio ADE le attività di sostegno scolastico e di aiuto nei compiti scolastici.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Destinatari dell'educativa domiciliare sono i minori, anche disabili, e le loro famiglie residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli, segnalati e/o affidati al servizio sociale professionale ivi operante.

Come sopra detto, l'accesso all'assistenza educativa domiciliare di cui al presente appalto è rivolto a famiglie beneficiarie delle Misure di contrasto alla povertà – RDC, famiglie non beneficiarie di RDC ed anche Famiglie PIPPI ad incremento degli interventi di educativa domiciliare, laddove necessario.

Via Antonietta De Pace, n° 78 - 73014 Gallipoli (LE)

Tel. (+39) 0833.275527

PEC: ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

L'ammissione e la dimissione dell'utenza dovrà avvenire attraverso comunicazione del Responsabile del servizio per l'Ambito.

4 Sede di svolgimento dei servizi

Il servizio ADE e gli interventi PIPPI saranno attuati nell'intero territorio dell'Ambito di Gallipoli, sia presso il domicilio che nei luoghi di vita degli utenti, in ambiente scolastico ed extrascolastico

5 Caratteristiche e finalità dei servizi

Le attività da svolgere, oggetto dell'appalto, sono:

| FINANZIAMENTO | DESCRIZIONE ATTIVITÀ | FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE |
|--------------------------------------|--|--|
| PNRR – PROGETTO PIPPI | Pre-implementazione: supporto al referente territoriale/coach | Esperto con laurea socio psico-pedagogica ,CCNLcoop.ve Soc. |
| PNRR – PROGETTO PIPPI | Implementazione : a) Equipe per Gruppo genitori b) per supporto Equipe c) supporto al referente territoriale/coach | - Educatore, un'Ass. Sociale, CCNL coop.ve Soc. - uno psicologo CCNL coop.ve Soc. - Uno psicologo, CCNL coop.ve Soc. - Figura esperta con laurea socio psico- pedagogica, CCNL coop.ve Soc. |
| PNRR – PROGETTO PIPPI | Implementazione Servizio di educativa domiciliare esclusivamente per famiglie PIPPI | Educatori, CCNL coop.ve Soc. |
| FONDI AMBITO – FONDI POVERTA' | Servizio di educativa domiciliare prevalentemente per famiglie non PIPPI | -Educatori Professionali CCNL coop.ve Soc. - Psicologo/coordinatore di tutto il servizio di ADE, CCNL coop.veSoc |

Via Antonietta De Pace, n° 78 - 73014 Gallipoli (LE)

Tel. (+39) 0833.275527

PEC: ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

| | | |
|----------------------------------|--|--|
| PNRR – PROGETTO PIPPI | Post Implementazione: supporto al referente territoriale /coach per documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività | Esperto con laurea, sociopsico- pedagogica, CCNL coop.ve Soc. |
|----------------------------------|--|--|

Per quanto riguarda il dispositivo del servizio di Assistenza Educativa Domiciliare, esso comprende attività domiciliari e nei contesti di vita dei destinatari da erogarsi in prestazioni orarie in riferimento al bisogno degli utenti secondo il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) concordato con la famiglia, gli operatori scolastici e dei servizi sociosanitari e con gli altri soggetti istituzionali che si occupano dei minori. Il servizio dovrà essere realizzato a cura di educatori in possesso dei requisiti specifici previsti dall'art. 46 del R.R. 4/2007 che siano in grado di operare a livello socio-educativo con le famiglie in difficoltà al fine di produrre cambiamenti funzionali nel tessuto relazionale dei nuclei familiari interessati, anche attraverso le seguenti prestazioni:

- Analisi e valutazione delle situazioni familiari e delle condizioni di vita dei minori;
- Raggiungimento autonomo dell'abitazione degli utenti sul territorio dell'Ambito di Gallipoli, anche in agro.
- Elaborazione del progetto individualizzato di intervento (PEI) d'intesa con il servizio sociale professionale ovvero referente EE.MM. per le famiglie PIPPI e definizione degli obiettivi e delle priorità;
- Osservazione degli stili educativi e di funzionamento familiare;
- Pronto intervento per affrontare un bisogno improvviso dei minori e delle famiglie e consentire la gestione dell'emergenza;
- Supporto pedagogico ed alla gestione delle competenze educative genitoriali, tramite l'osservazione delle dinamiche intra-familiari, la mediazione del rapporto genitori-figli, lo stimolo all'acquisizione di nuovi modelli educativi, il miglioramento dei rapporti tra servizi istituzionali e famiglia;
- Rafforzamento dei comportamenti positivi genitoriali tramite il coinvolgimento attivo del contesto familiare;
- Azioni di supporto e sostegno nei contesti di socializzazione in cui il minore vive relazioni tra pari, compresa la scuola, per supportarlo in un'adeguata interazione;
- Sostegno relazionale e sostegno alla quotidianità, nei casi di temporanea impossibilità della famiglia ad assicurare il soddisfacimento dei bisogni quotidiani del minore, in relazione alla sua età (alimentazione, igiene personale, vigilanza, istruzione..);
- Accompagnamento, orientamento ed aiuto allo studio e conduzione di attività educative;
- Orientamento e accompagnamento all'accesso ai servizi socio-sanitari presenti sul territorio in risposta ai bisogni rilevati;

Via Antonietta De Pace, n° 78 - 73014 Gallipoli (LE)

Tel. (+39) 0833.275527

PEC: ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

- Partecipazione ad incontri di verifica e monitoraggio con i servizi sociali e socio-sanitari coinvolti sul caso, d'intesa con il servizio sociale professionale dei Comuni dell'Ambito ovvero con referente EE.MM. per le famiglie PIPPI;

- Condivisione della progettualità educativa con il nucleo preso in carico dal Servizio Sociale Professionale negli di un percorso che abbia come obiettivo l'autonomia della gestione delle risorse genitoriali e della capacità di interfacciarsi efficacemente con la rete dei servizi socio-educativi del territorio di riferimento;

- Creazione di una rete formale ed informale di supporto alla famiglia, frutto di collaborazioni ed intese con le associazioni, le organizzazioni di volontariato, la scuola e gli organismi presenti sul territorio ai fini della positiva integrazione dei minori nel contesto sociale e nel gruppo dei pari.

- Partecipazioni agli incontri d'équipe, con i referenti scolastici e con i referenti dei contesti formativi -educativi di riferimento dei minori;

Comprende altresì il costante monitoraggio dei casi seguiti con l'osservazione periodica e sistematica anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, emotivo, psicologico e sociale dei minori così da poter segnalare prontamente l'evento o eventuali modificazioni agli altri operatori sociali e socio-sanitari interessati. Il monitoraggio si esplicherà con la compilazione di rapporti socio-informativi periodici sull'evoluzione delle condizioni globali dei minori e delle loro famiglie.

Gli educatori e l'impresa aggiudicataria devono garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone del nucleo familiare interessato all'intervento.

Il coordinamento del servizio ADE, sia rivolto a famiglie PIPPI sia rivolto a famiglie non PIPPI, verrà svolto in maniera unitaria dallo psicologo coordinatore.

6. Importo dell'appalto

L'importo a base di gara si determina in € 633. 508,24 oltre IVA, come da prospetto di seguito riportato:

| | | |
|-------------------------------|-------------------------|---------------------|
| Importo a base di gara | Costo manodopera | € 609.142,54 |
| | Spese generali | € 24.365,70 |
| | Totale | € 633.508,24 |
| Importo con Iva (5%) | | € 665.183,65 |

Nel suddetto importo è prevista l'attuazione del Progetto P.I.P.P.I. secondo le fasi di attuazione di seguito riportate e il Servizio di Educativa domiciliare (A.D.E.) da svolgere ad implementazione del servizio reso alle famiglie PIPPI e in favore di famiglie non comprese nel Progetto PIPPI, beneficiarie e non beneficiarie di RDC, per un presumibile numero di n. 35 nuclei familiari:

| DESCRIZIONE FASIE INTERVENTI | IMPORTI PRE VISTI |
|---|-------------------|
| Pre-implementazione Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento | € 3.967,92 |

Via Antonietta De Pace, n° 78 - 73014 Gallipoli (LE)

Tel. (+39) 0833.275527

PEC: ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di **Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie**

| | |
|---|---------------------|
| Implementazione Attivazione dei dispositivi | € 32.450,84 |
| Implementazione Attivazione dei dispositivi: A.D.E. per famiglie PIPPI | € 148.435,10 |
| Post-Implementazione Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività | € 3.000,00 |
| Totale scheda Progettuale PIPPI al netto dell'iva | € 178.568,31 |
| Totale Servizio di Educativa Domiciliare per famiglie non PIPPI al netto dell'iva | € 430.574,23 |
| IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO | € 609.142,54 |
| IMPORTO COMPRESO di spese generali | € 633.508,24 |
| IMPORTO COMPRESO IVA | € 665.183,65 |

7. Organizzazione e modalità di espletamento dei servizi

La definizione delle modalità di espletamento del servizio è di esclusiva competenza del Responsabile del servizio per l'Ambito.

L'impresa aggiudicataria organizza i servizi sulla base di quanto riportato nel progetto – offerta e nel presente capitolato.

Il servizio dovrà essere assicurato, di norma, nei giorni feriali e negli orari previsti dal PEI, nella fascia solitamente pomeridiana, fatta salva la possibilità di comprendere nel PEI attività da effettuarsi in orario scolastico ed antimeridiano. In ragione di particolari ed eccezionali esigenze, il servizio potrà essere richiesto anche durante i giorni festivi.

Ciascuna prestazione di assistenza domiciliare deve intendersi al netto del tempo necessario per gli spostamenti, rimanendo a carico dell'impresa aggiudicataria il tempo impiegato per i trasferimenti.

L'impresa aggiudicataria dovrà curare, mediante specifiche procedure, le seguenti funzioni all'interno del servizio di assistenza educativa domiciliare attivato:

- elaborazione di un programma generale del servizio e suo coordinamento tecnico;
- puntuale realizzazione delle funzioni assegnate agli educatori domiciliari all'interno del Progetto Educativo Individualizzato;
- verifica del programma generale e dei programmi individualizzati;
- presa in carico del caso assegnato in accordo con il servizio sociale professionale comunale
- Puntuale Raccordo con i coach del programma PIPPI e fra EEMM per le azioni di accompagnamento delle famiglie target, monitoraggio e valutazione;
- relazione trimestrale sull'andamento del servizio da trasmettere al responsabile del servizio per l'Ambito per quanto di competenza.

L'impresa aggiudicataria individua un Responsabile Tecnico con specifica esperienza almeno triennale diservizio, garantendone la presenza continua nel territorio dell'Ambito, il quale costituirà il referente unico dell'intero appalto e manterrà contatti costanti con la stazione appaltante per il controllo dell'andamento del servizio.

Via Antonietta De Pace, n° 78 - 73014 Gallipoli (LE)

Tel. (+39) 0833.275527

PEC: ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

L'impresa appaltatrice è tenuta a garantire la continuità degli operatori individuati ed indicati all'avvio del servizio, limitando al massimo avvicendamenti ed ogni altro elemento di disfunzione.

L'impresa dovrà garantire la pronta reperibilità del proprio responsabile tecnico il cui nominativo e recapito anche telefonico mobile sarà opportunamente comunicato all'avvio del servizio.

Il personale addetto al servizio di assistenza educativa domiciliare è tenuto a collaborare attivamente con ogni altro operatore impegnato sul caso.

Il personale dovrà spostarsi sul territorio dei Comuni dell'Ambito di Gallipoli con proprio mezzo.

Il personale dipendente dell'impresa appaltatrice dovrà firmare su apposito foglio di servizio l'ora di inizio e l'ora di fine lavoro, costituendo il predetto foglio l'unico documento utile per il calcolo delle ore di servizio effettivamente prestate e da fatturare nel mese, nonché di controllo dell'attività svolta.

Non potranno essere effettuate sospensioni o variazioni del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Ente appaltante.

Gli educatori domiciliari devono in ogni circostanza essere in numero adeguato alle richieste ed all'intensità dei bisogni e, comunque, non inferiori per numero a quelli necessari per l'espletamento del monte ore mensile assegnato.

8. Disposizioni specifiche

L'organico dell'appaltatore deve essere per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro presentato dall'Impresa aggiudicataria prima dell'inizio del servizio.

L'organizzazione del personale, in ogni fase, deve essere tale da permettere una esatta identificazione delle responsabilità, delle mansioni e delle funzioni di processo legate al servizio.

Nell'ambito dell'organizzazione del servizio, inoltre, l'affidatario svolgerà un ruolo complementare e di collaborazione rispetto alle competenze dell'Ente e a tal fine metterà a disposizione del medesimo:

- a) un Servizio di coordinamento formato da:
- b) un Referente amministrativo-contabile;
- c) un Responsabile del Servizio in qualità di referente tecnico-organizzativo in ordine alle attività presenti nel Capitolato.

Il Coordinatore del servizio dovrà fornire le seguenti prestazioni:

- ✓ Organizzazione e pianificazione del servizio;
- ✓ Conservazione documentazione, informazione, verifica e valutazione di esito;
- ✓ attività varie di supporto all'Ufficio di Piano dell'Ambito ed agli Uffici dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito;
- ✓ elaborazioni di report ed archiviazione documentazione;
- ✓ elaborazione di relazioni trimestrali sulla qualità e conformità dei servizi alla persona resi sul territorio dell'Ambito e sul gradimento degli utenti e/o loro nuclei familiari rispetto alla qualità;
- ✓ effettuazione di indagini, rilevazioni e monitoraggio del sistema di offerta dei servizi e degli interventi sociali erogati sull'intero territorio;
- ✓ partecipazione agli incontri e ai tavoli di programmazione territoriale.

Il Responsabile Tecnico dovrà fornire, comunque, tutte quelle prestazioni, anche se non sono state elencate sopra, necessarie per il coordinamento tecnico dei servizi sociali.

Via Antonietta De Pace, n° 78 - 73014 Gallipoli (LE)

Tel. (+39) 0833.275527

PEC: ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di **Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie**

Inoltre, lo stesso, dovrà redigere mensilmente una relazione in merito alla Valutazione del *Customer Satisfaction/andamento del servizio*, in merito all'erogazione del servizio oggetto di questo affidamento.

I nominativi delle figure richieste, dovranno essere comunicati all'Ente, prima dell'attivazione del servizio e prima di ogni eventuale sostituzione e/o variazione, fornendo copia fotostatica del relativo titolo e curriculum professionale in riferimento a quanto richiesto.

Prima dell'inizio del servizio, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere all'Amministrazione dell'Ente, **l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato** con l'indicazione delle qualifiche, delle responsabilità connesse e delle sedi di lavoro. Inoltre, tale elenco, dovrà essere tempestivamente aggiornato in caso di sostituzione definitiva.

Inoltre, la Ditta aggiudicataria:

- ✓ dovrà garantire il mantenimento di rapporti con le famiglie degli utenti, con i servizi socio sanitari laddove instaurati, con le istituzioni e con le forme associative del territorio;
- ✓ dovrà inserire in ogni documentazione inerente i servizi affidati la dicitura "Home Care Premium 2022" o le diciture indicate a tal uopo dal Dirigente dell'Ufficio di Piano;
- ✓ dovrà dotarsi, qualora non ne abbia già la disponibilità, di un ufficio operativo nel territorio dell'ambito entro 10 gg dall'affidamento del servizio;
- ✓ potrà avvalersi di soci volontari esclusivamente per prestazioni complementari e non sostitutive a quelle degli operatori.

Nel corso dell'esecuzione del contratto la ditta aggiudicataria dovrà, a richiesta dell'Amministrazione dell'Ente, fornire tutta la documentazione atta a verificare il rispetto della presenza costante dell'organico.

L'Ambito Territoriale di Gallipoli si riserva la facoltà di chiedere all'impresa aggiudicataria la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi; in tal caso, la ditta aggiudicataria provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere.

9. Tirocini formativi

L'Appaltatore potrà proporre, nell'ambito del servizio oggetto della gara, l'avvio di un tirocinio professionale in misura non sostitutiva all'organico previsto, provvedendo a tutti i connessi adempimenti di legge, con particolare riferimento all'idonea copertura assicurativa dei tirocinanti.

L'Ente si esprimerà sulla proposta, tenendo conto delle esigenze complessive del servizio di cui trattasi. Resta inteso che l'Ente non ha alcun obbligo nei confronti dei tirocinanti e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi, nello svolgimento della citata attività, dovessero subire o procurare ad altri o a cose.

I tirocinanti non potranno essere considerati operatori, né potranno sostituirli anche solo temporaneamente o limitatamente ad alcune attività. Il loro coinvolgimento riguarda essenzialmente attività relazionali, di sostegno, di promozione e supporto dell'autonomia degli utenti.

La presenza dei soggetti di cui al presente articolo deve essere regolata mediante sottoscrizione di apposito accordo o convenzione tra l'Appaltatore ed i soggetti stessi in relazione alla circostanza che si tratti di singoli o di organizzazione.

Via Antonietta De Pace, n° 78 - 73014 Gallipoli (LE)

Tel. (+39) 0833.275527

PEC: ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano e R.U.P.

Dott. Eugenio Hofbauer

Via Antonietta De Pace, n° 78 - 73014 Gallipoli (LE)

Tel. (+39) 0833.275527

PEC: ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia